

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**Consulta d'Ambito  
per il Servizio Idrico Integrato  
Orientale Triestino**

Prot. Corr. N° 11-108/1-1 (285-16 (7524))  
ALL.: I

**OGGETTO:** Servizi necessari per la continuità dell'azione amministrativa –  
approvazione Convenzione con Acquedotto del Carso Spa – Kraški Vodovod dd.

**Adottata nella seduta**

convocata per le ore 12.30  
iniziata alle ore 12.35  
terminata alle ore 13.21

Con la seguente composizione:

| INTERVENGONO   |                 |                    |                   |
|----------------|-----------------|--------------------|-------------------|
| COMUNE         | QUOTA %         | SINDACO O DELEGATO | RAPPRESENTANTI    |
| TRIESTE        | 67,56%          | SI                 | Roberto DIPIAZZA  |
| DUINO AURISINA | 10,61%          | SI                 | Vladimir KUKANJA  |
| SGONICO        | 6,38%           | SI                 | Mirko SARDOČ      |
| SAN DORLIGO    | 6,07%           | NO                 | Sandy KLUN        |
| MUGGIA         | 5,80%           | SI                 | Francesco BUSSANI |
| MONRUPINO      | 2,58%           | SI                 | Marko PISANI      |
| PROVINCIA      | 1,00%           | SI                 | Vittorio ZOLLIA   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>100,00 %</b> |                    | <b>7</b>          |

Totale presenti n. 6 (Quote pari al 93,97 %)  
Totale assenti n. 1 (Quote pari al 6,07 %)

Presiede il Presidente della CATO sig. Roberto DIPIAZZA  
E'altresi presente di Direttore della CATO – OT, dott. Fabio CELLA

**ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n.21/2003**

l'atto viene pubblicato all'Albo dal 25\_11\_2016 al 10\_12\_2016

## L'ASSEMBLEA

**Richiamata** la deliberazione n 217/2016 con cui è stato approvato il metodo tariffario per il quadriennio regolatorio 2016/2020;

**Rilevato** che la delibera 664/2015 dell'Autorità per l'energia ed il Servizio Idrico (d'ora in poi Autorità) ha disposto all'articolo 6 che

*“6.1 La regolazione per schemi regolatori declinata nell'Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione.*

*6.2 L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:*

*a) il Programma degli Interventi (Pdl), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs. 152/06;*

*b)...*

*c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.”*

**Preso** atto che prima di allora l'Autorità non aveva provveduto ad adottare uno schema di convenzione con i gestori che le Autorità d'Ambito potessero recepire ed imporre ai gestori.

**Rilevato** che malgrado sino ad allora l'Autorità non avesse normato, la CATO\_OT aveva in essere una specifica convenzione di gestione con i due gestori

**Ricordato** che con la citata delibera 217/2016, dando atto che la Convenzione allora ed attualmente in vigore si presentava già sostanzialmente conforme allo schema predisposto dall'Autorità si è deciso di dare mandato alla Direzione del CATO di provvedere a predisporre un aggiornamento della convenzione anche un confronto dialettico con il gestore;

**Letto** il testo della convenzione di gestione allegato alla presente per costituirne parte integrante e ritenuto lo stesso congruo per il periodo regolatorio 2016/2019.

**Dato atto** che in particolare la nuova convenzione di gestione recepisce i seguenti aspetti:

- 1- delinea esattamente l'ambito di operatività del gestore del Servizio Idrico integrato escludendo per esempio dal novero delle attività in esso ricompreso il servizio di gestione e manutenzione delle Bocche antincendio;
- 2- ribadisce la necessità che il gestore si doti della carta dei Servizi e di altri atti di natura regolamentare complessivi, quali il regolamento di fognatura , il

documento di valutazione dei rischi, un sistema di qualità, il piano di gestione delle interruzioni del servizio di fornitura idrica, un piano di emergenza per la sicurezza del servizio di raccolta e depurazione delle acque reflue, un Piano di Prevenzione delle Emergenze Idriche; tutti questi documenti, che peraltro già esistono, dovranno essere predisposti dal gestore ed approvati dalla consulta;

- 3- si stabilisce che il gestore predispone congiuntamente alla Consulta degli specifici progetti di intervento per la riduzione delle perdite, fissando obiettivi e metodi di valutazione del risultato ottenuto cui siano collegati effetti economici;
- 4- si stabilisce che la restituzione delle opere integralmente ammortizzate dal gestore siano restituite gratuitamente alla termine della convenzione di gestione, mentre per quelle non ammortizzate si stabiliscono delle regole uniformi per la valutazione del valore residuo;

**Preso atto** che l'Autorità ha peraltro normato con elementi di dettaglio anche gli aspetti dei documenti citati al punto 2 ed in particolare per quanto riguarda la Carta dei Servizi ha introdotto, come novità maggiormente rilevante, che il gestore debba garantire l'apertura di uno sportello fisico per 8 ore da lunedì a venerdì e di 4 ore al sabato.

**Preso atto** che su questo specifico elemento il gestore, nelle riunioni preparatorie ha formulato la seguente riflessione:

- Il servizio attualmente non è organizzato per un'apertura di sportello al sabato;
- Attualmente la presenza sul territorio di uno sportello assicura una capacità di apertura oraria settimanale complessivamente in linea con quella richiesta dall'Autorità;
- Gli accessi allo sportello sono complessivamente scarsi. Il monitoraggio degli accessi rileva un picco massimo di 5 persone in una giornata infrasettimanale. Il numero di utenti serviti di circa 3.000 unità è molto basso e la stretta conoscenza, quasi personale, fra utenti e dipendenti, garantisce una sorta di sportello "sempre aperto";
- Il monitoraggio condotto sugli accessi al venerdì mattina, misurati nell'ultimo anno, sono già molto scarsi e ragionevolmente si può prevedere che lo siano anche al sabato;

concludendo ha chiesto che la CATO condivida la posizione di richiedere una deroga all'apertura del sabato (prevista per motivate esigenze territoriali dalla stessa Autorità).

**Considerato** pertanto di accedere alla richiesta del gestore di richiedere la deroga all'apertura al sabato degli sportelli, riservandosi solo dopo un monitoraggio dell'utenza servita per un periodo di almeno un anno di aggiornare le proprie decisioni, ed invitando pertanto il gestore a predisporre la carta dei servizi tenendo conto di questa indicazione;

**Rilevato** che fra gli altri elementi di cui al punto 2 la Consulta deve fornire indicazione anche sul regolamento di fognatura su cui ha già ampiamente discusso nel passato in particolare sul punto relativo all'obbligo dell'allaccio per i servizi di fognatura previsto dall'articolo 47 del regolamento già proposto dal gestore;

**Considerato** che la diminuzione degli impatti ambientali derivanti dagli scarichi sul suolo costituisce una priorità specialmente nel territorio della provincia caratterizzato

dal carsismo e pertanto appare corretta l'impostazione di un obbligo di allaccio a tutti i proprietari di abitazioni che confinino con strade servite da rete fognaria:

**Ritenuto** che tuttavia non si possa lasciare al solo gestore la decisione se ammettere o meno la deroga di allaccio che, dipendendo essenzialmente da elementi economici, può legittimamente veder l'intervento contributivo della Consulta per riequilibrare la situazione economica;

**Ricordato** che lo stesso articolo 103 lettera l) del dlgs. 152/06 ammette lo scarico sul suolo in deroga solo a fronte di accertate impossibilità tecnica o di eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili e quindi si tratta di definire nel dettaglio quali siano i parametri per definire l'eccessiva onerosità

**Ritenuto** che per definire detto concetto questa Consulta valuta necessario :

- definire il costo medio di allaccio quale costo medio a livello di ambito del reale collegamento dell'utenza sino alla condotta fognaria esistente (ad esempio dalla fossa Imhoff sino al collettore fognario);
- definire il costo reale di allaccio dell'ennesimo utente quale costo che a preventivo l'utente dovrebbe sostenere per collegarsi al collettore (come nell'esempio di cui sopra) ;
- valutare quale eccessivamente oneroso un costo reale superiore al costo medio di allaccio;

**Ritenuto** che il gestore tenga conto di quanto sopra nel valutare se ammette, o meno, la deroga, ma che, dipendendo essenzialmente da elementi economici, ogni deroga diventi definitiva solo con l'espreso assenso della Consulta, alla luce degli eventuali interventi contributivi, anche del gestore, volti a riequilibrare la situazione economica;

**Considerato** quindi opportuno indicare la gestore che provveda a riformulare secondo quanto sopra la lettera dell'articolo 47 del proponendo Regolamento di fognatura;

**Ritenuto** quindi che premesso quanto sopra la convenzione come proposta nel testo qui allegato e costituente parte integrante sia approvabile;

## **DELIBERA**

- 1- Di approvare lo schema di convenzione con il gestore secondario Acquedotto del Carso Spa – Kraški Vodovod dd del Servizio Idrico Integrato come da testo allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- 2- Di stabilire che il gestore nel predisporre i testi della carta dei Servizi e del regolamento di fognatura si attenga a quanto in premessa disposto
- 3- Di riservarsi ogni decisione circa l'opportunità di rivedere le proprie posizione solo dopo aver ricevuto i dati di monitoraggio degli accessi del pubblico da parte del gestore;
- 4- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi delle relative disposizioni di legge;
- 5- di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo on-line del Comune di Trieste.

La su estesa deliberazione assume il n. **226**

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione e viene posta ai voti.

### **ESITO VOTAZIONI**

| <b>COMUNE</b>             | <b>VOTANTI</b>           | <b>FAVOREVOLI</b> | <b>CONTRARI</b> | <b>ASTENUTI</b> | <b>NULLI</b> |
|---------------------------|--------------------------|-------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| <b>TRIESTE</b>            | <b>Roberto DIPIAZZA</b>  | <b>SI</b>         |                 |                 |              |
| <b>DUINO<br/>AURISINA</b> | <b>Vladimir KUKANJA</b>  | <b>SI</b>         |                 |                 |              |
| <b>SGONICO</b>            | <b>Mirko SARDOČ</b>      | <b>SI</b>         |                 |                 |              |
| <b>SAN DORLIGO</b>        | <b>-</b>                 |                   |                 |                 |              |
| <b>MUGGIA</b>             | <b>Francesco BUSSANI</b> | <b>SI</b>         |                 |                 |              |
| <b>MONRUPINO</b>          | <b>Marko PISANI</b>      | <b>SI</b>         |                 |                 |              |
| <b>PROVINCIA</b>          | <b>Vittorio ZOLLIA</b>   | <b>SI</b>         |                 |                 |              |
| <b>TOTALI</b>             |                          | <b>6</b>          |                 |                 |              |

Verbale fatto e sottoscritto.

**Il Direttore  
(Fabio CELLA)**



**IL PRESIDENTE  
(Roberto DIPIAZZA)**



**IL VERBALIZZANTE  
(Elisabetta ANGLANI)**

